



Città di Ispica
Presidenza del
Consiglio Comunale



PREMIO
ULISSE
duemila**8**



**Prof. Natale
BELLUARDO**



**Don Pierino
GELMINI**



**On. Salvatore
STORNELLO**



**Dott. Quinto
BELLISARIO**

SABATO 9 AGOSTO - ORE 21,30
PIAZZA S. MARIA MAGGIORE-ISPICA



**Massimo
DIBENEDETTO**

Presidente del
Consiglio Comunale

Il grande successo di pubblico e di critica fatto registrare lo scorso anno dalla prima edizione del "Premio Ulisse - Città di Ispica" sta sicuramente alla base ma non rappresenta di certo l'unica motivazione che ci ha spinti a dare continuità a questa manifestazione.

Il "Premio Ulisse - Città di Ispica" non nasce come semplice riconoscimento da conferire a quegli ispiccesi che hanno dato, danno e continueranno a dare lustro alla nostra amata Ispica.

Questa manifestazione nasce con l'intenzione di essere un volano per la futura creazione di momenti di riflessione su importanti tematiche del quotidiano vivere sociale, economico, politico e culturale.

Nella passata edizione, grazie alla presenza del dott. Giuseppe Caruso, allora Questore di Palermo ed oggi chiamato a dirigere la Questura di Roma, si è voluto puntare il dito sulla necessità di lavorare per costruire una cultura della legalità ed una coscienza civica e sociale che abbia la forza ed il coraggio di ribellarsi agli attacchi che, quotidianamente, vengono portati contro la libertà e la giustizia.

La presenza e la premiazione del M.to Carmelo Fedè, Prima Tromba nell'Orchestra del Teatro Bellini di Catania, ci ha permesso di sottolineare la profonda vocazione musicale della nostra Città e promuovere tra i giovani la musica non solamente come forma artistica, ma come momento di socializzazione e di crescita.

Attraverso la presenza di questi autorevoli figli della nostra terra, inoltre, abbiamo voluto stimolare i giovani ad impegnarsi quotidianamente, con amore ed anche a costo di sacrifici nella costruzione e realizzazione dei loro sogni e del loro futuro, credendo in ciò che Dio ha voluto per loro, con la testimonianza che si può arrivare ad avere un ruolo sociale anche partendo dalla nostra amata Ispica, terreno fertile e ricco di valori indispensabili per crescere sani.

L'edizione 2008 del "Premio Ulisse - Città di Ispica" vuole mettere in risalto l'impegno nel mondo del sociale in tutte le sue sfaccettature. Il tema che caratterizza l'appuntamento di quest'anno è "L'impegno sociale attraverso gli strumenti della scienza, della religione e della politica".

Per questo abbiamo scelto di assegnare il premio 2008 al prof. Natale Belluardo, professore ordinario di Fisiologia all'Università di Palermo e ricercatore di fama internazionale. Il riconoscimento conferito al suo impegno nel campo della ricerca, prettamente rivolto allo studio delle cellule staminali presenti nel cervello adulto ed il loro utilizzo per la cura di patologie degenerative come il Parkinson, vuole servire a porre l'accento sulla ricerca scientifica vista come importante realtà e fattore determinante per il miglioramento qualitativo della vita.

La "Menzione speciale" di quest'anno sarà conferita a don Pierino Gelmini, fondatore della "Comunità Incontro" e cittadino onorario ispiccese. Il suo impegno a favore dei giovani e la sua quotidiana battaglia contro ogni forma di dipendenza e di emarginazione non hanno bisogno di alcuna presentazione.

Per l'edizione 2008, all'interno del "Premio Ulisse - Città di Ispica", abbiamo scelto di assegnare un "Premio alla Memoria".

Il "Premio alla Memoria" 2008 sarà conferito all'On. Salvatore Stornello ed al Dott. Quinto Bellisario. La loro azione amministrativa, il loro modo di interpretare la politica come strumento necessario per consentire la crescita socio-economica e culturale della propria comunità cittadina, il loro operare deciso, ma sempre rispettoso, hanno caratterizzato oltre 30 anni della vita ispiccese ed hanno consentito alla nostra Città di raggiungere traguardi sempre invidiati dai paesi limitrofi.



**Prof. Natale
BELLUARDO**



**PREMIO
ULISSE**
dumila



**Don Pierino
GELMINI**



ULISSE
dumila

**MENTIONE
SPECIALE**



ULISSE
duemila

**PREMIO
ALLA MEMORIA**



**On. Salvatore
STORNELLO**

"Spesso avversari in politica e in alcune fasi alleati in amministrazione per grandi risultati nello sviluppo di Ispica."

Innocenzo Leontini

**DoIt. Quinto
BELLISARIO**



ULISSE
duemila

**PREMIO
ALLA MEMORIA**

Di Ulisse, Omero scrisse secoli e secoli or sono, ma oggi più che mai egli incarna l'uomo moderno con la sua grande sete di sapere, con la sua insaziabile curiosità intellettuale.

Parole come progresso e sviluppo non possono a mio avviso, essere disgiunte da una mentalità che nella conoscenza ha il suo punto di partenza ed anche il più naturale elemento su cui costruire un futuro migliore per l'intera collettività.



**Piero
RUSTICO**

Sindaco

Il Premio Ulisse, nato lo scorso anno dalla brillante idea della Presidenza del Consiglio e da essa realizzato anche in questa 2^a edizione, ne è certamente un esempio in quanto ottimo momento per promuovere quanto di buono, di bello, di concreto l'ingegno di nostri concittadini in diversi settori ha saputo tirar fuori dal patrimonio di conoscenze legato alla nostra terra.

Una manifestazione che vuole essere di stimolo ad una più profonda comprensione delle nostre tradizioni e della cultura in generale, e che nello stesso tempo vuole essere fiera di spunti di riflessione, indispensabili fonti di crescita per l'animo di ciascuno.

Augurando pieno successo al Premio Ulisse, estendo il mio personale invito a quanti vorranno trascorrere questa serata in nostra compagnia, ribadendo l'impegno dell'Amministrazione da me guidata a promuovere e valorizzare una sempre crescente vivacità culturale.



Città di Ispica
Presidenza del
Consiglio Comunale



**PREMIO
ULISSE
duemila⁸**

Saranno presenti

Rag. Massimo Dibenedetto
Presidente del Consiglio Comunale di Ispica

Avv. Piero Rustico
Sindaco di Ispica

On. Innocenzo Leontini
Deputato Regionale

Dott. Giuseppe Caruso
neo Questore di Roma - Premio Ulisse 2007

M^o Carmelo Fede
Premio Ulisse 2007

La serata sarà allietata
dagli intermezzi musicali degli
ITALIAN STILE JAZZ QUINTET

Conducono la serata
SALVATORE CANNATA
e **CATERINA GURRIERI**



Nato a Ispica il 22 novembre del 1953, ha conseguito le lauree in Scienze Biologiche e Medicina e Chirurgia presso l'ateneo catanese.

Nel 1998 insegna all'Università di Palermo, ricoprendo il ruolo di Professore Associato presso l'Istituto di Fisiologia Umana della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La sua attività

didattica continua nel 2004 a Roma, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove ricopre il ruolo di Professore Ordinario della cattedra di Fisiologia alla Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli".

All'attività didattica, il prof. Belluardo ha affiancato una intensa e qualificata attività di ricerca scientifica, con numerose pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche a carattere internazionale, come "Science" e "Nature". Numerose sono anche le presenze, nella qualità di relatore, a convegni e seminari. Nella sua attività scientifica collabora con diversi ricercatori italiani e stranieri ed i suoi progetti di ricerca, a testimonianza della loro rilevanza scientifica, hanno ricevuto finanziamenti da fondi di ricerca internazionali e nazionali, oltre che da parte di fondazioni estere.

Punto di riferimento della sua ricerca sono, dal 1990, il Karolinska Institute di Stoccolma (Svezia), i prestigiosi laboratori del "Department of Medical Chemistry, Laboratory of Molecular Neurobiology", ed il "Department of Neuroscience". Tra le attività di ricerca in corso vanno menzionati lo studio delle cellule staminali presenti nel cervello adulto e la loro prospettiva d'uso nella cura di patologie cerebrali, come il Parkinson, e lo studio per la comprensione di processi cognitivo-emotivi del cervello e dei fenomeni cerebrali che portano alla depressione e alla dipendenza dalle droghe.

Sul ruolo della ricerca ama dire: "Non conosco limiti nel mio orizzonte scientifico a condizione che la ricerca venga applicata a scopi benefici. Naturalmente nella mia coscienza, e mi auguro sia sempre così, non esiste un utilizzo improprio della stessa ma solo una forte motivazione e convinzione dell'importanza della crescita del saper scientifico allo stato puro per il bene dell'umanità".

Cittadino Onorario della Città di Ispica dal 20 marzo 2001, don Pierino Gelmini o, come lo amano chiamare i suoi giovani, il "Don" o "Papà Pierino" è il fondatore della Comunità Incontro, che oggi, dall'Italia alla Cina, dalla Bolivia alla Svizzera, dal Cile alla Spagna, oggi è un punto di riferimento in tutto il mondo nel campo della lotta alle dipendenze ed all'emarginazione. "L'arma" utilizzata da don Pierino in questa sua battaglia contro la droga è la "Cristoterapia". Un metodo che guarda all'uomo, alle sue gioie, alle sue difficoltà, alle sue sofferenze, proponendosi come chiave di lettura del "senso della vita". Non sono poche le famiglie ispicesi che tributano il loro profondo e sincero grazie a don Pierino per essere riuscito, insieme ai suoi collaboratori, a strappare i loro figli alla droga ed a dar loro stimoli, energie e motivazioni per affrontare la vita e guardare al futuro. Il più grande riconoscimento al suo impegno nella lotta alle dipendenze ed all'emarginazione don Pierino lo riceve dal Santo Padre nell'ottobre del 2000. Davanti ai trentamila rappresentanti dei giovani della Comunità Incontro, riuniti in Piazza San Pietro per l'udienza a loro riservata, Giovanni Paolo II tiene un discorso con il quale consacra ufficialmente la "Cristoterapia" come metodo di recupero dell'emarginazione e della droga.

A questo importante riconoscimento vanno ad aggiungersi le numerose onorificenze conferitgli nel corso degli anni. Tra queste le più significative sono sicuramente quella di Commentatore al Merito della Repubblica Italiana, la Laurea ad honorem in Pedagogia, quella di Ufficiale dell'Ordine del Condor de los Andes, conferitgli dal Presidente della Repubblica di Bolivia, il Collare dell'Ordine Patriarcale della Santa Croce di Gerusalemme, l'Onorificenza del Nobilissimo Ordine della Corona di Thailandia e la nomina a Membro della Honor Legion of the Silice Department City of New York.



Salvatore Stomello, per gli amici "Turiddu", nacque ad Ispica il 17/1/1924. Si accostò alla politica sin da giovane, aderendo al Partito Socialista Italiano e manifestando da subito visione strategica ed attitudine organizzativa. Nelle istituzioni il suo impegno inizia nel 1961, con l'incarico di Commissario regionale al comune di Ispica. Le brillanti prove politiche e amministrative mostrate determinarono, nel 1964, il suo successo alle elezioni amministrative e la sua elezione alla carica di sindaco nella città di Ispica. Confermato ininterrottamente sindaco fino al 1984, è stato consigliere comunale fino al '90. La lunga guida dell'amministrazione locale gli consentì d'incidere in maniera profonda allo sviluppo socio-economico, civico ed urbanistico della città. Nel 1976 fu eletto deputato regionale e fu riconfermato per tre legislature 8^a, 9^a e 10^a. Nel 1981 fu chiamato a svolgere incarico di assessore regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca e nel 1983 fu assessore regionale al Territorio e Ambiente e vice presidente della Regione Siciliana. Nel '92 venne eletto Deputato nazionale. Nell'attività dell'On. Stomello spicca, con grande spessore, il cospicuo patrimonio delle realizzazioni amministrative per la città di Ispica. Fulgidi esempi della sua lunga attività sono: l'adozione del Piano Regolatore Generale, il primo per la città e uno dei primi in Sicilia, ancora vigente; strumento prezioso di sviluppo della città e condizione indispensabile per l'espansione economica negli anni 70 e 80, l'istituzione del primo centro geriatrico del meridione, con tutti i servizi per la terza età e in anticipo sulla legislazione regionale e nazionale nel settore; la realizzazione del primo quartiere 167 per l'edilizia economica popolare della Sicilia che ha dato a centinaia di famiglie la possibilità di avere la propria casa; la realizzazione di tutti i servizi di cui una moderna città aveva bisogno quali strade larghe, rete idrica, rete fognaria, asili nido, organizzazione scolastiche all'avanguardia; la realizzazione nel settore culturale di un parco archeologico, intitolato con lungimiranza nel cuore di Cava d'Ispica, la valorizzazione di Palazzo Bruno, prestigioso edificio liberty del Basile destinato a sede comunale, l'invenzione e promozione del Premio di Cultura e Poesia che ha coinvolto negli anni alcuni dei rappresentanti più prestigiosi della cultura nazionale.



Nato ad Ispica il 27 novembre del 1935, Quinto Massimo Maria Bellisario era il "quinto" di sette figli: "sette come sono le note musicali" amava dire il padre Giuseppe Bellisario, maestro di composizione e direttore della banda icipese per circa trent'anni.

Ironico e generoso come il padre, calmo e paziente come la madre, sarcastico con chi non meritava la sua amicizia, diede, in tutta la sua vita, prova inconfutabile di onestà, di rettitudine, di magnanimità, di nobiltà d'animo e forza morale. Quinto Bellisario non era uomo politico comune, egli lavorava al suo credo politico giorno per giorno, anno per anno. I suoi comizi, famosi ed indimenticabili quelli "sotto le stelle", erano i più seguiti anche dai suoi avversari politici e non era inusuale trovare tra l'uditorio anche da persone provenienti dalle città vicine, perché ascoltare la sua ricca loquela, la sua fine retorica, la sua sottile ironia, era un godimento per lo spirito e per la mente. Assessore dal 1970, poi vice sindaco e sindaco fino al 1993, alla moglie, teneramente diceva: "Non essere gelosa di me, perché io sono solo tuo e di un'altra donna: la politica". Alla sua instancabile attività politica sono legate importanti realizzazioni come la costruzione della condotta sottomarina per lo smaltimento in alto mare i liquami dei depuratori e la costruzione della rete per la metanizzazione (e lui fu anche il primo cliente). Fermeamente convinto della necessità di valorizzare il territorio icipese, al suo nome sono riconducibili molti degli interventi strutturali compiuti lungo la fascia costiera, come la realizzazione dell'illuminazione viana e della rete idrica e fognaria, come anche a lui è legato il finanziamento per la realizzazione della nuova illuminazione del centro storico ed i lavori di ristrutturazione di alcuni dei più importanti beni architettonici della città. Fu sotto la sua sindacatura che Ispica ricevette il più consono e meritato titolo di Città.





Città di Ispica
Presidenza del
Consiglio Comunale



Provincia Regionale di Ragusa

INFO

Città di Ispica

Centralino: 0932.701111

Ufficio di Presidenza: 0932.701218